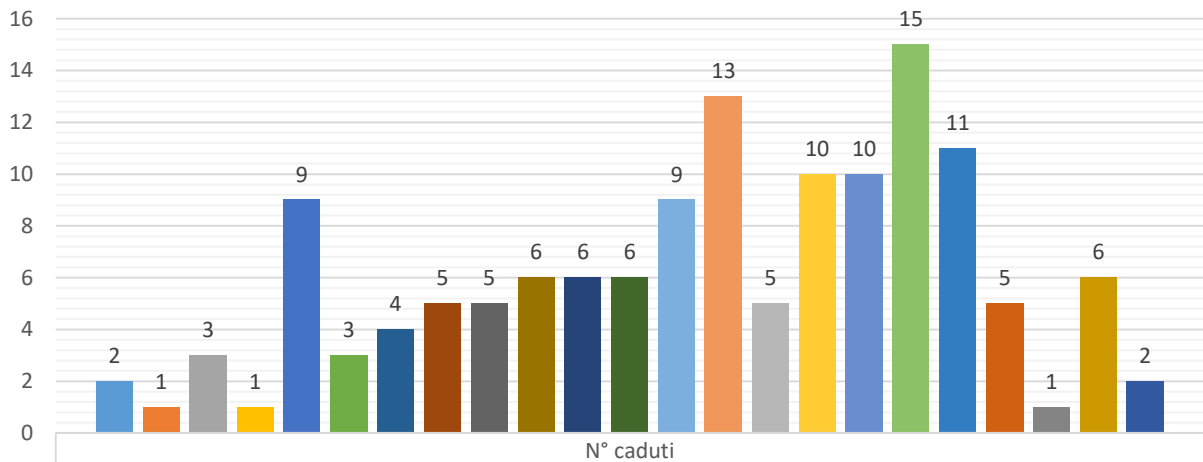


Le classi impiegate furono 23 a partire dalla 1876, che ebbe due militari deceduti. La più colpita con 15 militari morti è la 1895. Chiude il triste elenco la 1900 con due caduti.

Il soldato del 42° battaglione della milizia territoriale, Maggioni Carlo Defendente di Giovanni e di Albertario Antonietta, nato l'8 gennaio 1876 e deceduto per malattia a Bologna, risulta essere il più anziano dei 148 caduti.

Novelli Iginio Marino di Giuseppe e di Negri Caterina, soldato 2° reggimento genio, nato il 26 febbraio 1900 a Cassolnovo e morto il 4 luglio 1919 a Vigevano risulta essere il più giovane.

Militari caduti suddivisi per classe



	N° caduti
1876	2
1878	1
1880	3
1881	1
1882	9
1883	3
1884	4
1885	5
1886	5
1887	6
1888	6
1889	6
1890	9
1891	13
1892	5
1893	10
1894	10
1895	15
1896	11
1897	5
1898	1
1899	6
1900	2

**Dopo solo undici giorni dall'entrata in guerra Cassolnovo registra il primo caduto.**

***Truzzi Leopoldo di Vittorio e di Sandri Angela***

Soldato 89° reggimento fanteria, nato il 12 ottobre 1893 a Milano, distretto militare di Milano, morto il 4 giugno 1915 sul Monte Nero per ferite riportate in combattimento.



*Partecipazione di morte:*

*89° Reggimento Fanteria di Linea – Deposito – Ufficio Comando.*

*Pavia, addì 5 agosto 1915*

*Questo Comando compie il doloroso incarico di partecipare alla S.V. che, il giorno 4 giugno u.s. è morto il soldato Truzzi Leopoldo di Vittorio – classe 1893. La S.V. vorrà prestarsi gentilmente coi dovuti riguardi, a darne la partecipazione alla famiglia di questo prode, che ha dato valorosamente la vita per la grandezza della Patria, e a porgere alla medesima, le più sentite condoglianze da parte di questo comando.*

*Il Tenente Colonnello Comandante del Deposito:*

*Firmato: Saltara*

***Sartorio Angelo di Pietro e di Calciati Rosa***

Fra i nomi incisi sulla lapide commemorativa l'ultimo in ordine di decesso è il soldato del 35° reggimento fanteria Sartorio Angelo. Figlio di Pietro e di Calciati Rosa muore a causa dei postumi di ferite riportate in combattimento il 20 luglio 1919 alla frazione Molino del Conte dove risiedeva con la famiglia. Verrà sepolto nel cimitero di Cassolnovo il giorno successivo alle ore 19 nel 2° riquadro adulti al numero d'ordine 64 del segno funerario. Sartorio Angelo (nativo di Vigevano) è ricordato oltre che sulla lapide di piazza Vittorio Veneto anche su quella posta nel Santuarietto del Chiesuolo del Molino del Conte e sulla lapide dei Caduti Vigevanesi.

L'elenco dei caduti comprende 150 nomi, di cui 139 risultano inseriti nell'Albo d'Oro ministeriale delle Regioni Lombardia e Piemonte. I rimanenti 11 si suddividono in:

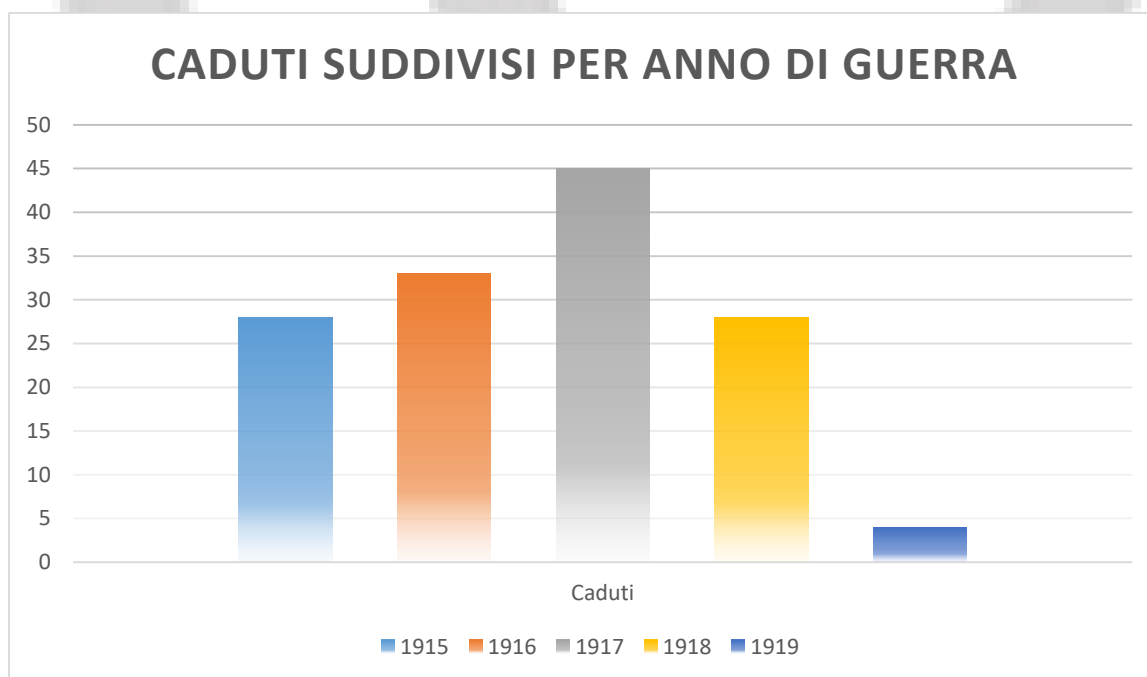
N° 5 militari caduti nelle guerre coloniali ed esattamente<sup>1</sup>: Allevi Pacifico di Andrea di anni 22 in Eritrea, Castano Giuseppe classe 1869 morto a Dogali il 1° marzo 1896, Fusè Luigi di Carlo di anni 22 caporale – A.O.I., Lucca Elia (Ermenegildo) Caporale 15° reggimento fanteria classe 1865 morto a Dogali e Monfrinotti Defendente di Carlo di anni 22 morto in Eritrea

N° 1 Gelo Angelo di Luigi – di anni 25 Soldato 97° reggimento fanteria morto nell'Isola di Rodi il 10 giugno 1912, nella guerra Italo-Turca

N° 4 militari che pur essendo riportati sulle lapidi non trovano nessuna corrispondenza nell'Albo d'Oro ministeriale: Fugazza Stefano di Pasquale di anni 30, Limiroli Giovanni, Manazza Angelo di Giuseppe e Sartorio Francesco di Giovanni di anni 37.

N° 1 Ferrara Francesco di Giuseppe di anni 28, che sulla lapide del cimitero è stato riportato invertendo i nomi di battesimo. Il nome del padre è stato dato al caduto, mentre il nome del caduto è stato indicato come nome paterno.

Cassolnovo conta i 139 caduti suddivisi per anno di guerra nel seguente modo:



<sup>1</sup> Da una lettera del Podestà di Cassolnovo prot. 695 del 19 giugno 1929, indirizzata al Direttore del Museo Nazionale di Castel S. Angelo di Roma, si segnalano 5 nominativi di militari deceduti nelle guerre coloniali. Ai nomi sopracitati si deve aggiungere Monfrinotti Defendente deceduto nel 1896 in Eritrea. Il Monfrinotti non è riportato in nessun elenco.